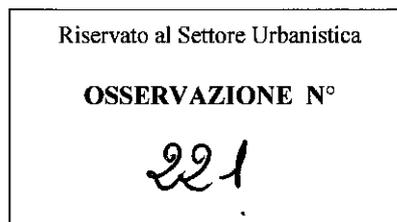


**Comune di Carmignano**  
(Provincia di Prato)  
Settore urbanistica ed edilizia



**Al Responsabile del settore 4**  
**Urbanistica ed edilizia**  
**del Comune di Carmignano**  
Piazza G. Matteotti n.1  
59015 - Carmignano (PO)

**Osservazioni al regolamento urbanistico**

Il sottoscritto Panichi Ferdinando, nato ad Anghiari (AR) il 09/01/1946, residente a Carmignano (PO) in Via Agnoletti 102, Cod Fisc. PNCFDN46A09A291T

in qualità di:

- Privato cittadino;
- Tecnico incaricato dalla proprietà;
- Tecnico libero professionista;
- Legale Rappresentante
- Altro (specificare) Segretario del partito della Rifondazione Comunista, circolo di Carmignano

Preso visione del Regolamento Urbanistico adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 47 del 02.09.2013, in pubblicazione dal giorno 16.10.2013 al giorno 14.12.2013, al fine di apportare il proprio contributo alla formazione del nuovo Strumento Urbanistico del Comune di Carmignano, presenta le seguenti osservazioni:

**Riempire un modulo per ogni tipologia di osservazione riguardante elaborati diversi, sulla base dei fac-simile sotto riportati**

## DATI DELL'OSSERVAZIONE

Ubicazione: territorio aperto, Carmignano

Proprietario (o altro):

Eventuale tecnico incaricato:

Elaborato di R.U. interessato dall'osservazione (indicare la denominazione ed il numero):

Premesso che:

Gli edifici posti nel territorio aperto del comune di Carmignano rappresentano una grandissima percentuale dell'intero patrimonio edilizio del comune, e di questi molti sono edifici abitativi "rurali".

Oramai da decenni sono in atto cambiamenti socio-economici per cui il lavoro nel settore agricolo sta diminuendo notevolmente

Considerato che:

- 1) Non è stato fatto uno studio di quelli che sono attualmente gli edifici con caratteristiche di "ruralità"
- 2) Il piano non prevede la possibilità di deruralizzare tali abitazioni
- 3) La situazione socio-economica attuale, tende all'aumento di proprietari di tali edifici rurali che non hanno più le caratteristiche per poter abitare tali edifici (tanto meno gli eredi) e quasi nessun possibile acquirente con tali requisiti
- 4) E' interesse collettivo quello di evitare l'abbandono delle abitazioni in territorio aperto, cercando di agevolare la loro ristrutturazione ed il loro riutilizzo anche da persone che non lavorano la terra ma che abitando in detta costruzioni riescano comunque a valorizzare il territorio stesso, portando un grosso contributo nel mantenimento del territorio stesso.

Osserva che:

- 1) Per gli edifici in zona agricola che risultano formalmente rurali ma che di fatto hanno perso i requisiti di ruralità (o che gli hanno avuti solamente dal punto di vista fiscale/catastale), si richiede che, per gli stessi, venga data la possibilità di deruralizzare così come peraltro ammissibile nel vigente piano di fabbricazione. Si sottolinea l'importanza di tale operazione poiché non è solo un riconoscimento di una situazione di fatto ma permetterebbe, tramite i cosiddetti "oneri verdi" di recuperare gran parte delle sistemazioni agrarie storiche presenti nel nostro territorio a valenza di fonte e testimonianza.
- 2) In alternativa, che venga prevista adeguata normativa che preveda la deruralizzazione di tali edifici, prevedendo una corretta perimetrazione che contenga oltre all'edificio la sua pertinenza più stretta (anch'essa non avente le caratteristiche di area rurale).

### Allegati (\* obbligatori)

per osservazioni agli elaborati grafici:

- Cartografia catastale 1:2.000;
- Cartografia di R.U. adottata con perimetrazione di colore rosso dell'area oggetto dell'osservazione;

Cartografia di R.U. con proposta modifica;

per osservazioni alle N.T.A.:

- Stralcio N.T.A. di R.U. adottate;

Stralcio N.T.A. di R.U. con proposta modifica;

Distinti saluti

(data) 12/12/13

(firma)  
Paolo F.

Importante:

Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune entro il giorno 14.12.2013, con le seguenti modalità: 3 copie cartacee in formato massimo A3. Le osservazioni che perverranno oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione perché tardive. Farà fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo.